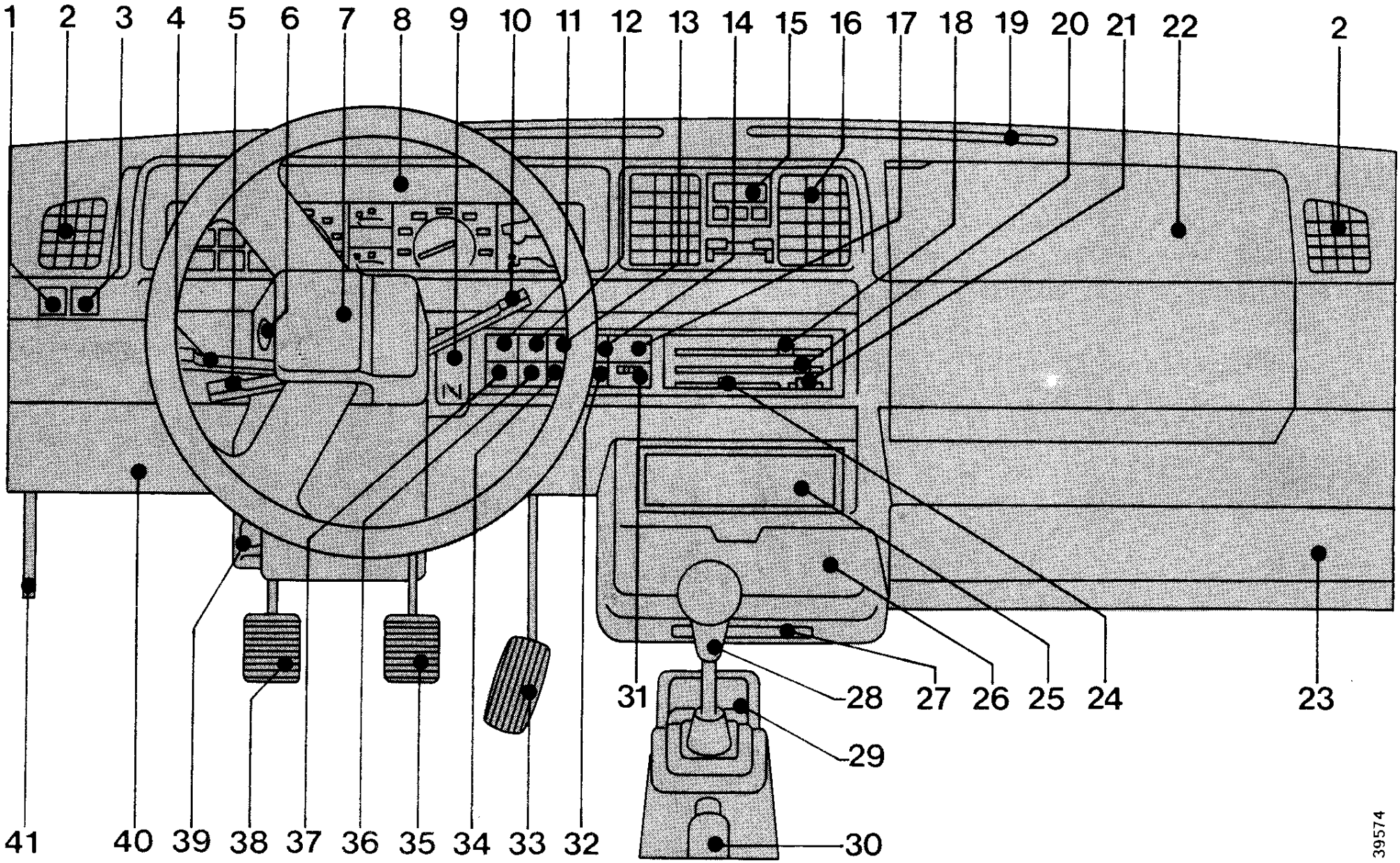
Fiat Ritmo S 75 - Fiat Ritmo S 85

VARIANTI RISPETTO AI MODELLI RITMO 65 CL E RITMO 75 CL

In queste pagine sono descritte ed illustrate le varianti rispetto ai modelli base. Per quanto non trattato attenersi al libretto "Uso e manutenzione".


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
2
41
40
39
38
37
36
35
34
33
32
31
28
27
26
25
24
23
29
30
39574

APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI

1. Interruttore per illuminazione esterna quadro di controllo.
2. Bocchette laterali orientabili e regolabili per immissione aria calda o fresca nell'interno vettura, oppure contro i vetri laterali.
3. Interruttore per luci di posizione e quadro di controllo.
4. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
5. Levetta comando indicatori di direzione.
6. Commutatore d'accensione, predisposizione servizi ed antifurto.
7. Pulsante comando avvisatore acustico.
8. Quadro di controllo.
9. Levetta per inserimento dispositivo di avviamento a freddo.
10. Levetta comando tergicristallo e lavacristallo.
11. Interruttore per luce posteriore antinebbia.
12. Interruttore per inserimento lunotto termico.
13. Interruttore comando lavalunotto.
14. Interruttore comando tergilunotto.
15. Orologio/cronometro digitale.
16. Bocchette orientabili per immissione aria calda o fresca interno vettura.
17. Interruttore per inserimento luci d'emergenza.
18. Levetta regolazione temperatura aria interno vettura.
19. Bocchette fisse per invio aria calda o fresca contro il parabrezza.
20. Levetta regolazione flusso d'aria interno vettura.
21. Levetta inserimento elettroventilatore riscaldatore alla media e massima velocità.
22. Cassetto ripostiglio.
23. Vano portaoggetti.
24. Levetta comando distribuzione aria calda o fredda alle bocchette superiori ed inferiori.
25. Sede per eventuale apparecchio radio.
26. Cassetto sede portacenere ed accendisigari.
27. Bocchetta per invio aria calda o fredda nella parte inferiore interno vettura.
28. Leva comando cambio delle marce.
29. Vano portaoggetti.
30. Leva comando freno di stazionamento.
31. Regolatore d'intensità luminosa del quadro di controllo.

32 e 34. Sedi per eventuali interruttori comando alzacristalli elettrici.

33. Pedale comando acceleratore.
35. Pedale comando freno di servizio e di soccorso.

36 e 37. Sedi per eventuali interruttori.

38. Pedale comando disinnesto frizione.
39. Pomello bloccaggio assetto volante guida.
40. Pannello di ricoprimento scatola portafusibili.
41. Leva comando sbloccaggio coperchio vano motore.

Commutatore a chiave

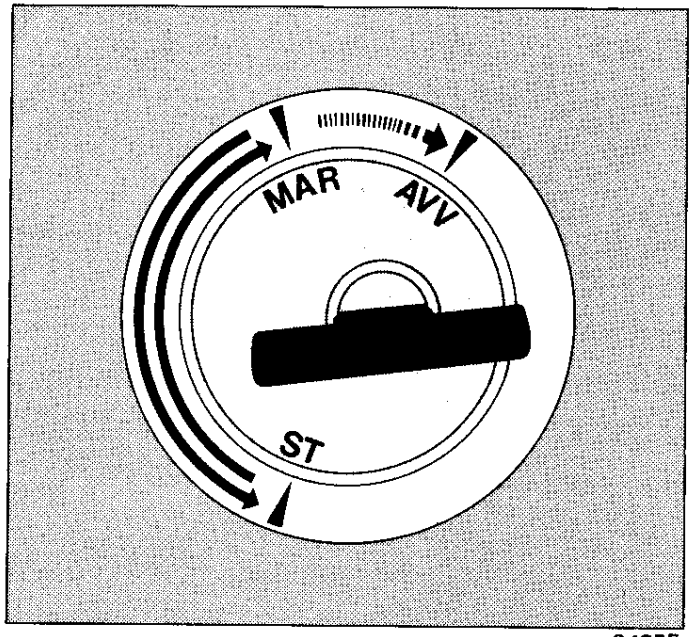
ST - blocco sterzo chiave estraibile

MAR - accensione motore ed utilizzatori vari sotto tensione

AVV - avviamento motore

Indipendentemente dalla posizione della chiave d'accensione, sono sempre sotto corrente l'elettroventilatore raffreddamento motore, il funzionamento dell'orologio, l'avvisatore acustico, la luce interna centrale, la luce illuminazione commutatore d'accensione, le luci d'emergenza con rispettivo segnalatore, l'eventuale lavafaro.

Indipendentemente dalla posizione della chiave d'accensione, le luci di posizione con rispettivo indicatore ottico, la luce vano bagagli, la luce illuminazione orologio, la luce targa, la luce illuminazione sede accendisigari, la luce illuminazione del quadro di controllo, sono sotto corrente quando l'interruttore di illuminazione esterna B (vedi pag. 12) risulta inserito.



34855

Il commutatore è provvisto del dispositivo antiripetivo d'accensione per cui, in caso di mancato avviamento del motore, occorre ruotare nuovamente la chiave in posizione ST prima di ripetere la manovra.

Con motore fermo non lasciare mai la chiave del commutatore nella posizione d'accensione.

Segnalatori

Segnalatore (rosso) mancata ricarica batteria; si accende per guasto all'impianto del generatore di corrente.

Segnalatore (giallo) eventuale lunotto termico inserito.

Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio motore; la sua accensione durante la marcia della vettura indica che è in pericolo la vita del motore.

Segnalatore (rosso) a luce pulsante per luci di emergenza.

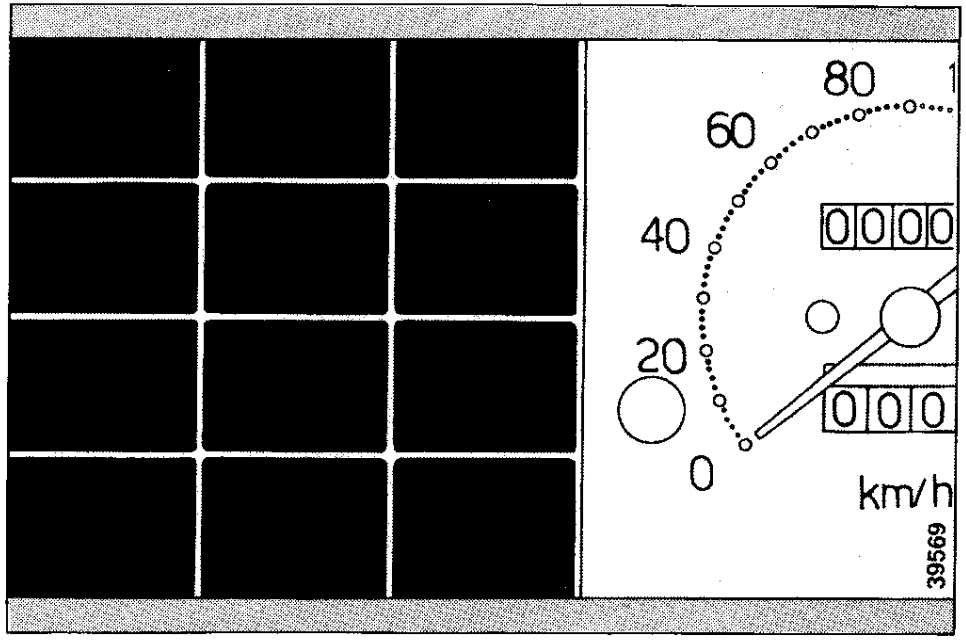
Segnalatore (verde) luci di posizione ed eventuali luci anabbaglianti accese.

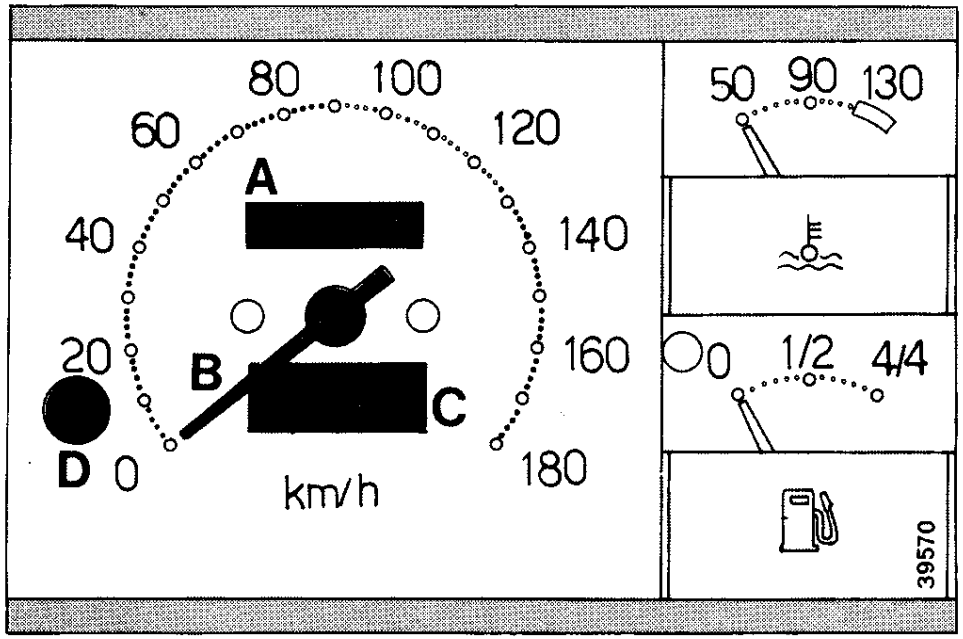
Segnalatore (verde) a luce pulsante per indicatori di direzione.

Segnalatore (giallo) per luce posteriore antinebbia accesa.

Segnalatore (blu) proiettori abbaglianti accesi; si accende anche lampeggiando con levetta di commutazione proiettori.

Segnalatori disponibili.



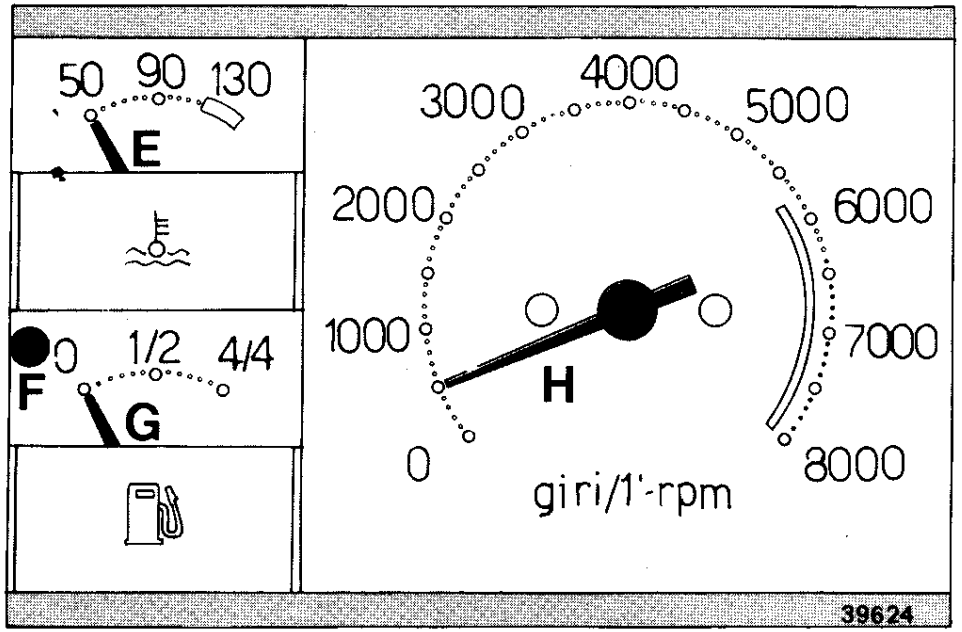


A. Contachilometri totale.

B. Tachimetro.

C. Contachilometri parziale.

D. Pomello per azzeramento contachilometri parziale; non azionarlo con vettura in movimento.



E. Termometro per temperatura liquido refrigerante motore.

F. Segnalatore (giallo) riserva carburante: avvisa che nel serbatoio restano da 5 a 8 dm^3 (litri) di carburante.

G. Indicatore di livello carburante: la capacità del serbatoio è di circa 51 dm^3 (litri).

H. Contagiri motore; l'inizio della zona gialla coincide con il regime di potenza massima del motore. L'utilizzo del motore oltre questo regime, fino al termine della zona gialla, pur non avendo controindicazioni funzionali, non è più conveniente in termini di prestazioni e consumo. La zona rossa indica i regimi dannosi (fuorigiri).

Modulo di controllo

A. Segnalatore (rosso) avaria luci di posizione con relativi fusibili, luce posteriore antinebbia e luci per segnalazione d'arresto.

B. Segnalatore (rosso) inserimento freno a mano, insufficiente livello liquido freni, usura guarnizioni freni anteriori.

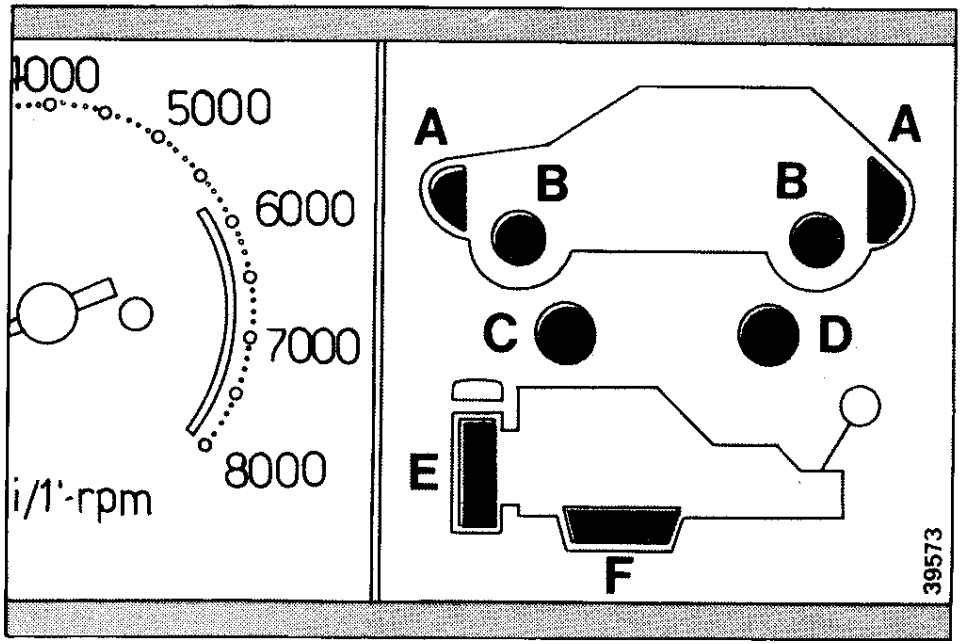
C. Segnalatore (verde) di consenso avviamento vettura.

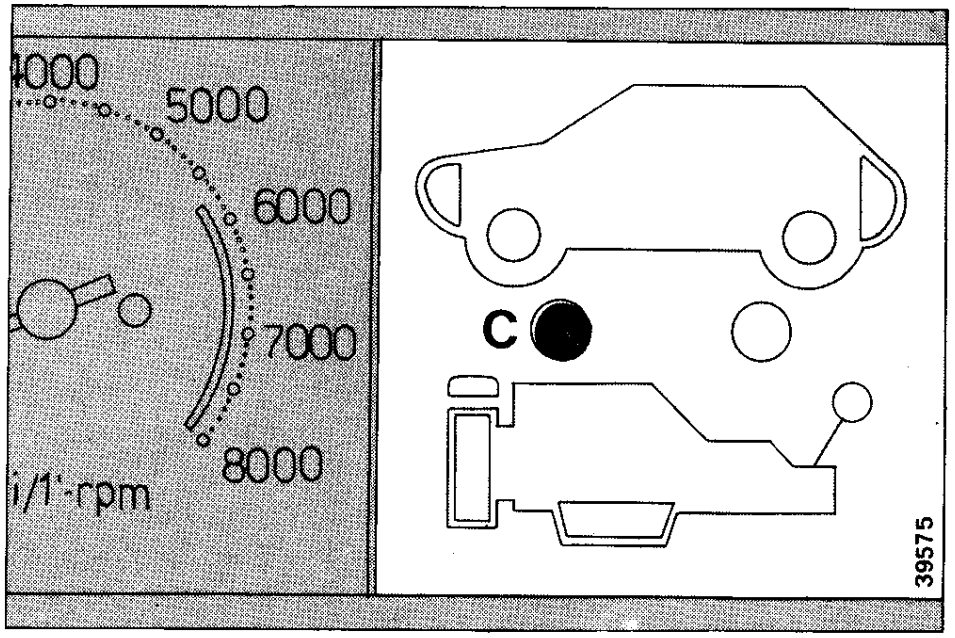
D. Segnalatore (rosso) generale di anomalia.

E. Segnalatore (rosso) insufficiente livello liquido refrigerante motore.

F. Segnalatore (rosso) insufficiente livello olio motore.

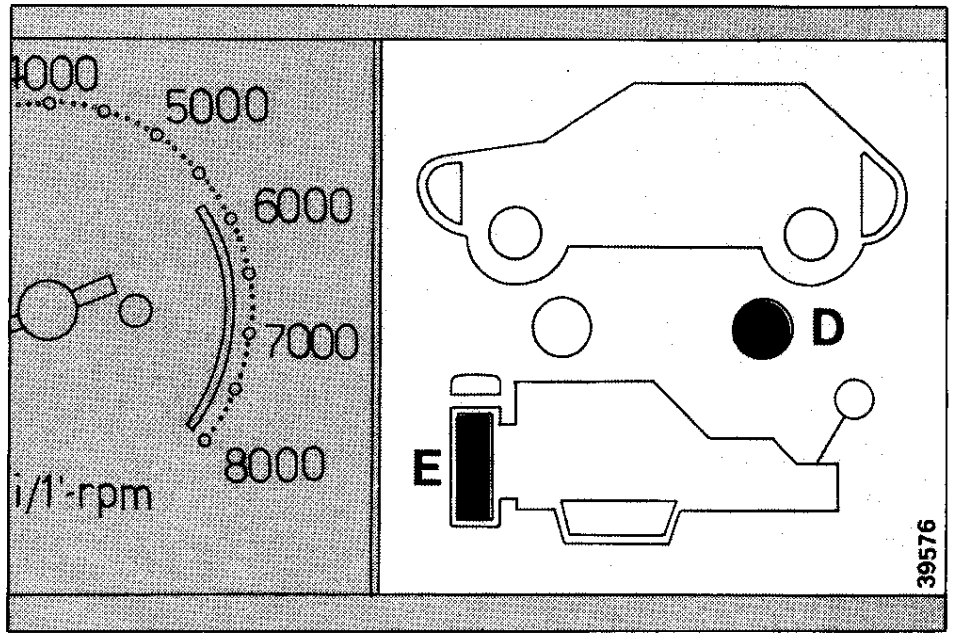
I segnalatori con i loro rispettivi sensori sono predisposti per il funzionamento soltanto quando la chiave d'accensione risulta inserita e ruotata alla prima posizione.





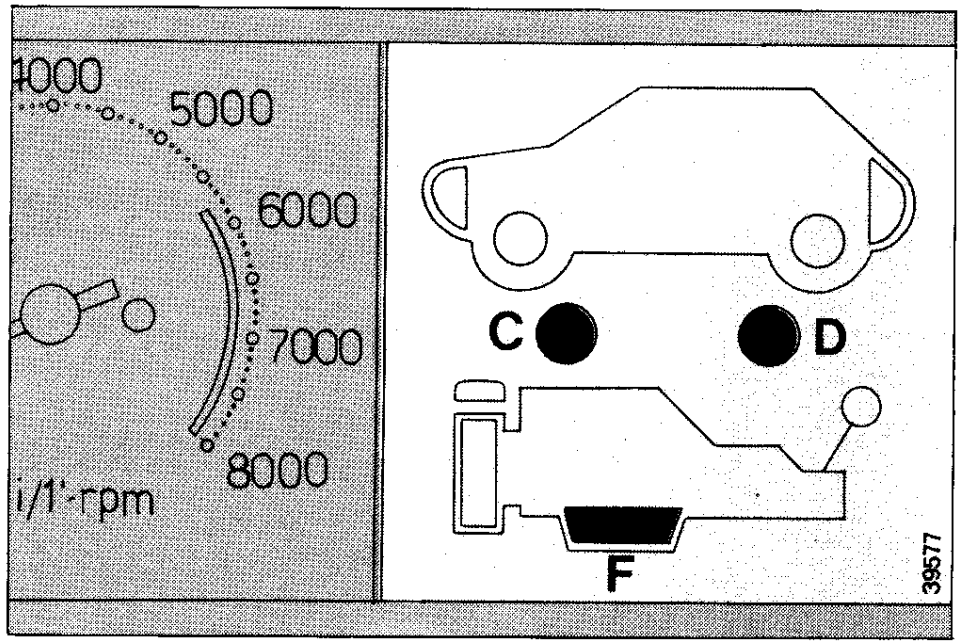
Accensione del solo segnalatore verde C

A chiave inserita e ruotata con motore fermo (MAR, pag. 4) se si accende il solo segnalatore verde C (con successivo spegnimento da 2 a 2,5 secondi) la vettura risulta in condizioni ottimali per essere avviata.



Accensione continua dei segnalatori D ed E

Se, a chiave inserita in MAR (vedi pag. 4) con motore fermo, oppure durante la marcia si accendono i segnalatori D ed E spegnere il motore e controllare il livello del liquido refrigerante motore, effettuare il rabbocco e controllare che reinserendo la chiave d'accensione nella posizione MAR i segnalatori D ed E rimangono spenti.
Qualora il livello del liquido refrigerante motore risulti normale e perduri l'accensione dei segnalatori rivolgersi ad una Organizzazione Fiat.



Accensione continua dei segnalatori D ed F

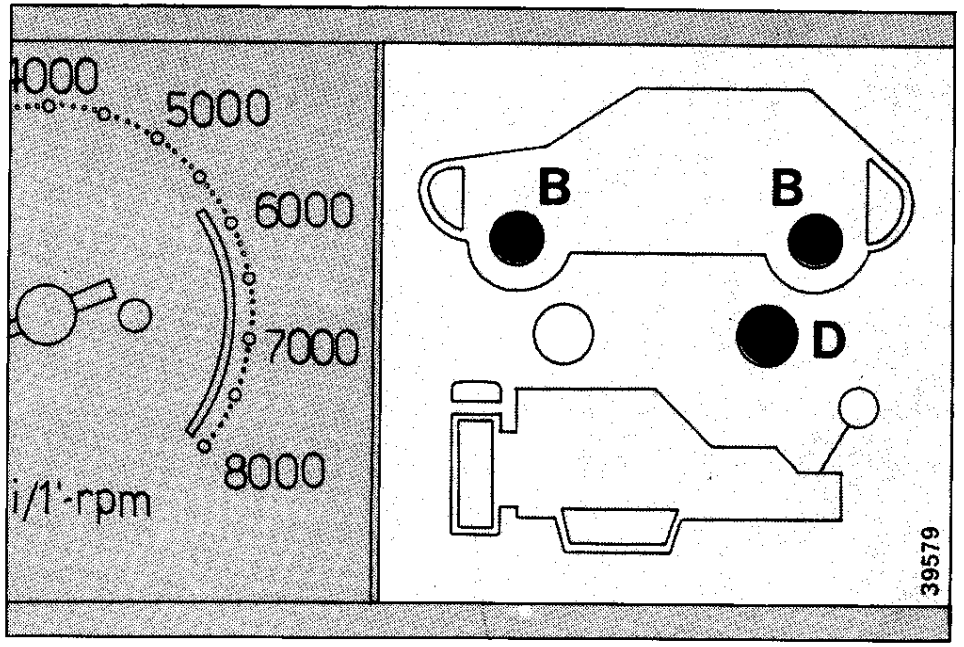
A chiave inserita in MAR, (pag. 4) se si accende il segnalatore verde C con successivo spegnimento dopo 1 a 1,5 secondi, ed in seguito i segnalatori D ed F si illuminano, controllare il livello olio motore. Effettuato il rabbocco controllare che reinserendo la chiave d'accensione nella posizione MAR i segnalatori D ed F rimangano spenti.
Qualora il livello dell'olio motore risulti normale e perduri l'accensione dei segnalatori rivolgersi ad una Organizzazione Fiat.

Accensione continua dei segnalatori B e D

A chiave inserita in MAR, (vedi pag. 4) l'accensione dei segnalatori B e D, indicano:

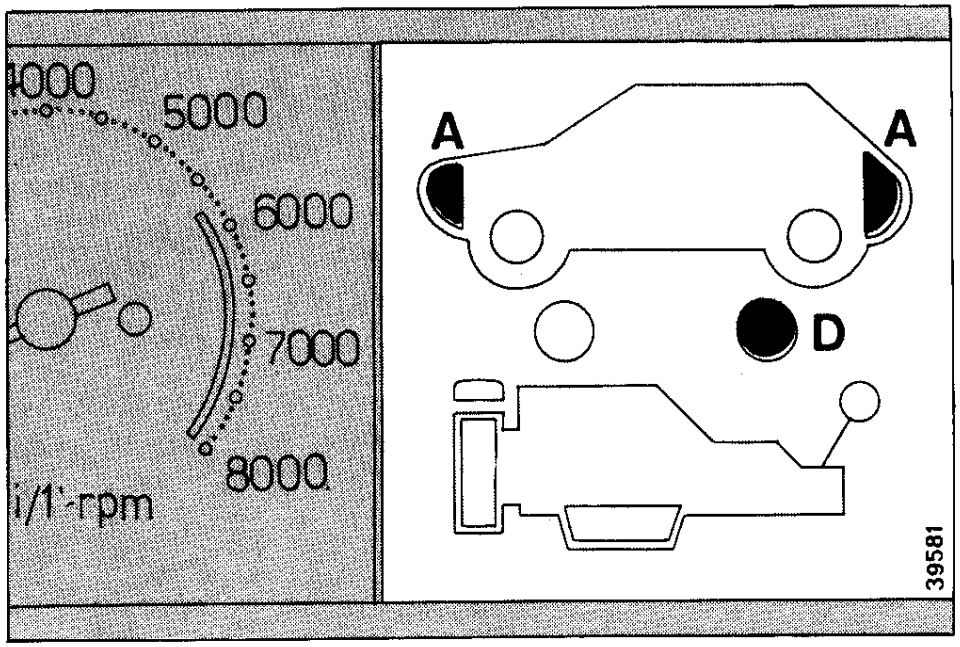
- Freno a mano inserito.
- Insufficiente livello liquido freni.

I segnalatori si spengono disinserendo il freno a mano o effettuando il rabbocco del liquido freni.
Effettuare periodicamente un controllo visivo del livello liquido freni e dell'efficienza dei segnalatori.



Accensione discontinua dei segnalatori B e D

A chiave inserita nella posizione MAR (vedi pag. 4), se, si accendono i segnalatori B e D solamente durante l'azione di frenata i pattini dei freni anteriori risultano eccessivamente usurati, per cui procedere alla loro sostituzione.



Accensione permanente dei segnalatori A e D

Se accendendo le luci di posizione (vedi pag. 12), si illuminano i segnalatori A e D, una lampadina delle luci di posizione anteriori o posteriori oppure un loro fusibile di protezione risulta avariato.
Il modulo di controllo non rileva:

- La bruciatura delle lampadine dei fari anabbaglianti/abbaglianti.
- Una bruciatura contemporanea di due lampadine.
- L'interruzione nel medesimo istante dei loro due rispettivi fusibili.

Accensione non permanente dei segnalatori A e D

L'accensione dei segnalatori A e D, solamente durante l'azione di frenata, segnala il guasto di una lampadina degli indicatori d'arresto.
Il modulo di controllo non rileva eventuali anomalie dell'interruttore di consenso di illuminazione indicatori d'arresto posto sotto il pedale del freno ed il fusibile posto a protezione di tali luci.

Accensione permanente dei segnalatori A e D

L'accensione permanente dei segnalatori A e D allorché si inserisca la luce posteriore antinebbia indica che la lampadina di quest'ultima è avariata.

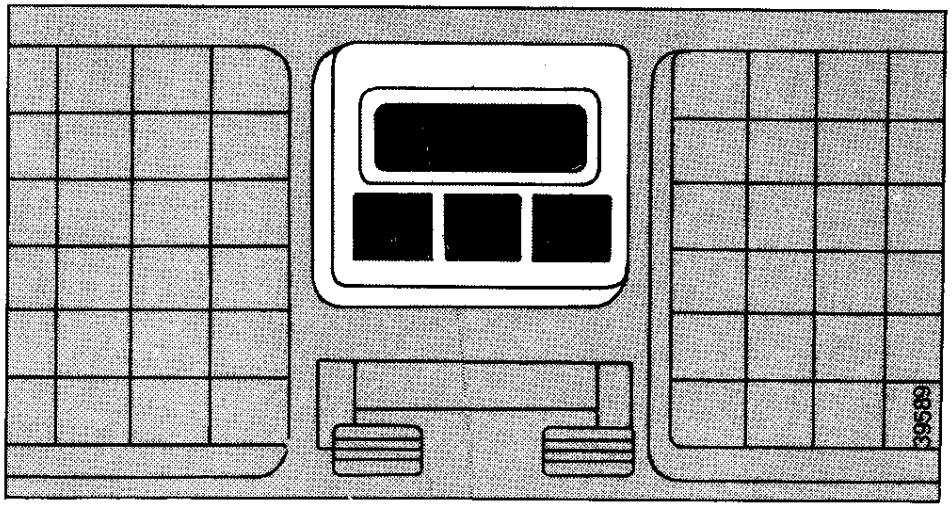
Orologio digitale/cronometro (chiave d'accensione in MAR)

Funzione orologio

- Visualizzazione ore e minuti: premere quattro volte il pulsante C.
- Visualizzazione minuti e secondi: premere quattro volte il pulsante C e poi una volta il pulsante A.
- Correzione ore: premere una volta il pulsante C (lettura ore) e poi una volta il pulsante A (correzione ore).
- Correzione minuti: premere due volte il pulsante C (lettura minuti) e poi una volta il pulsante A (correzione minuti).
- Correzione secondi: premere tre volte il pulsante C (lettura secondi) e poi tenere premuto il pulsante A (azzeramento secondi), al suo rilascio i secondi riprendono il conteggio.

Funzione cronometro

- Passaggio da orologio a cronometro: premere una volta il pulsante B (visualizzazione minuti e secondi azzerati).
- Visualizzazione minuti e secondi: premere una volta il pulsante A.
- Visualizzazione secondi e decimi: premere due volte il pulsante A.
- Visualizzazione ore e minuti: premere tre volte il pulsante A.

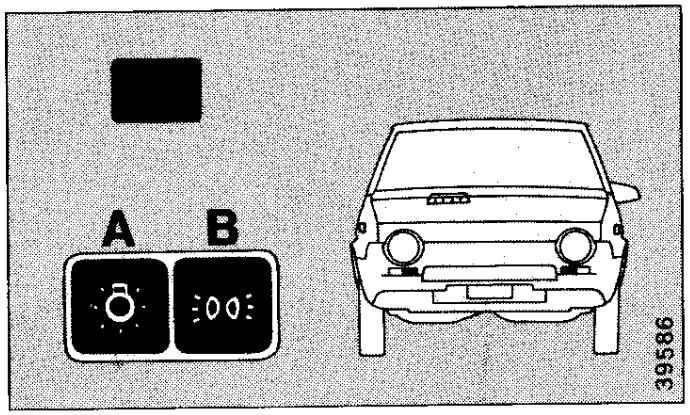


- Inizio cronometraggio: premere una volta il pulsante C.
- Arresto cronometraggio: premere due volte il pulsante C.
- Ripresa cronometraggio: premere tre volte il pulsante C.
- Azzeramento cronometraggio: premere contemporaneamente una volta i pulsanti A e C (lettura minuti e secondi azzerati).

Passando da una lettura di cronometraggio all'altra non s'interrompe il computo del tempo.

- Passaggio da cronometro a orologio: premere una volta il pulsante B (lettura ore e minuti).

Con la chiave d'avviamento disinserita, l'orologio continua a funzionare e lo schermo è spento quindi per la sola lettura delle ore e minuti premere il pulsante B. In queste condizioni non si può effettuare nessuna altra lettura (pulsanti disattivati).



Interruttore A per luci di stazionamento

Se inserito, si accendono le luci di posizione con rispettivo segnalatore, luce targa, lampada illuminazione sede accendisigari, illuminazione quadro di controllo e ideogrammi, illuminazione vano bagagli.

Interruttore B per illuminazione esterna (chiave inserita)

Se inserito, oltre ai circuiti descritti per l'interruttore A si mette sotto corrente il commutatore illuminazione proiettori azionato dall'apposita levetta.

Premendo uno dei due interruttori si provoca il disinserimento dell'altro qualora esso risulti inserito.

Levetta di commutazione illuminazione proiettori

Il commutatore è sotto corrente solo con chiave di accensione in MAR e interruttore d'illuminazione premuto.

Le posizioni della levetta sono:

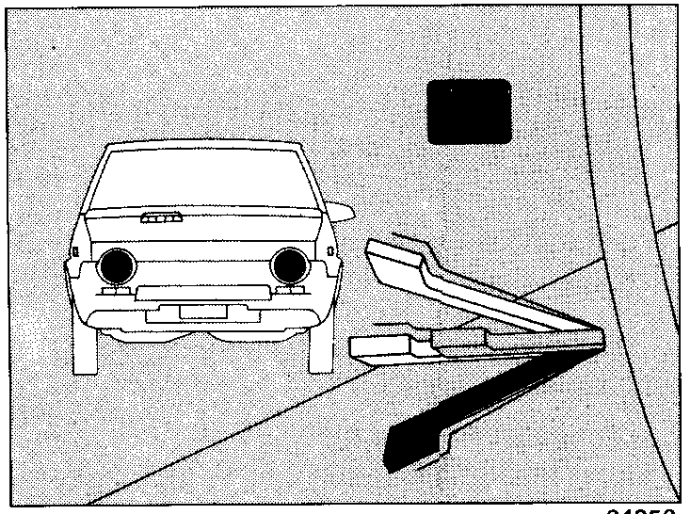
in alto = proiettori spenti

al centro = luci anabbaglianti.

in basso = luci abbaglianti con rispettivo segnalatore luminoso (blu).

La posizione "in alto" nelle versioni estero risulta soppressa.

Con chiave d'accensione in MAR, spostando la levetta verso il volante si ottengono lampi luce sui proiettori abbaglianti anche se tutte le luci sono spente.



Levetta comando tergicristallo e lavacristallo

È sotto corrente soltanto con la chiave d'accensione in MAR.

1 = tergiscristallo fermo.

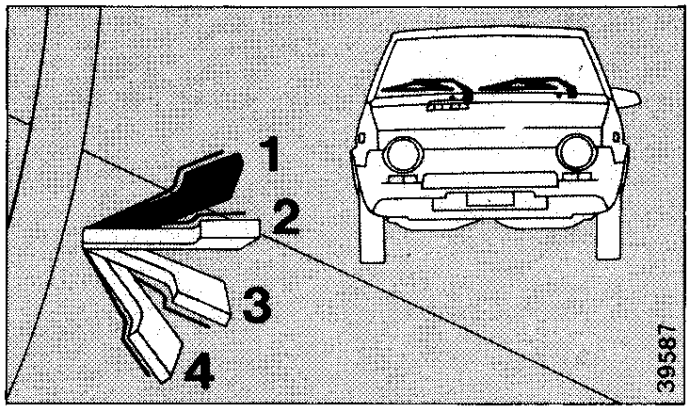
2 = funzionamento ad intermittenza.

3 = funzionamento continuo lento.

4 = funzionamento continuo veloce.

Spostando la levetta verso il volante, si mette in azione l'elettropompa del lavacristallo.

All'arresto le spatole del tergicristallo ritornano automaticamente in posizione di riposo.



Interruttori comando tergilunotto e lavalunotto

A – interruttore comando lavalunotto.

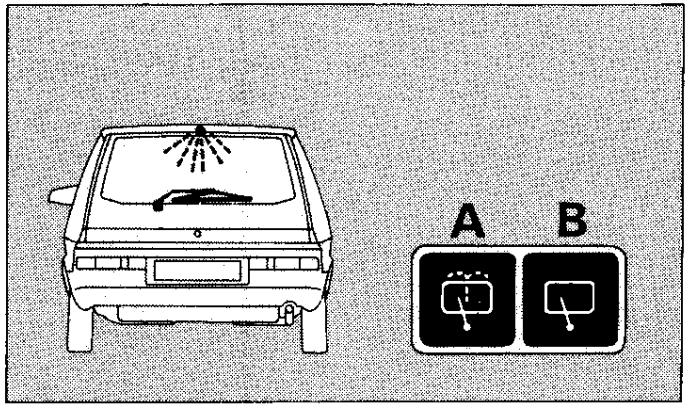
B – interruttore comando tergilunotto.

Premendo l'interruttore A si mette in azione l'elettropompa lavalunotto che si disinserisce al rilascio dell'interruttore stesso.

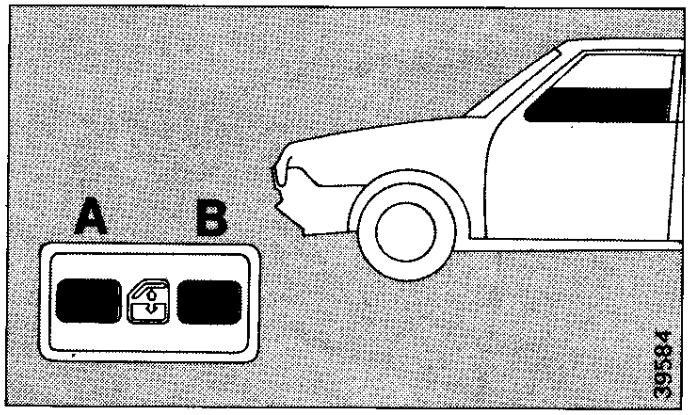
L'elettropompa è sistemata sotto il recipiente contenente il liquido lavalunotto posto nel vano bagagli a sinistra.

Premendo l'interruttore B si mette in azione il tergilunotto

Gli interruttori risultano sotto corrente con chiave d'accensione in MAR.



39585

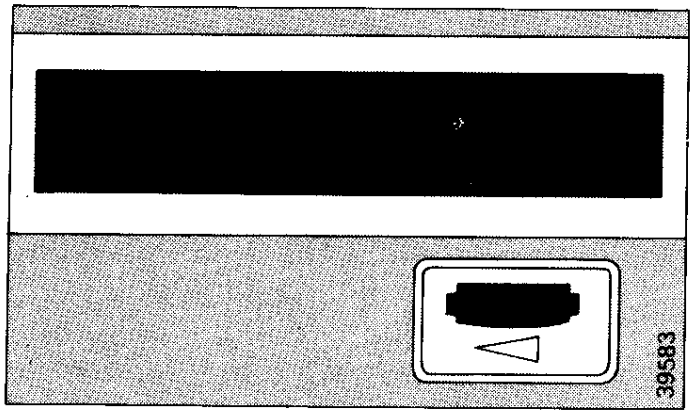


Interruttori per alzacristalli elettrici porte anteriori

Se la vettura è allestita con alzacristalli elettrici, con la chiave d'accensione nella posizione MAR, l'interruttore A aziona il cristallo della porta sinistra e l'interruttore B il cristallo della porta destra.

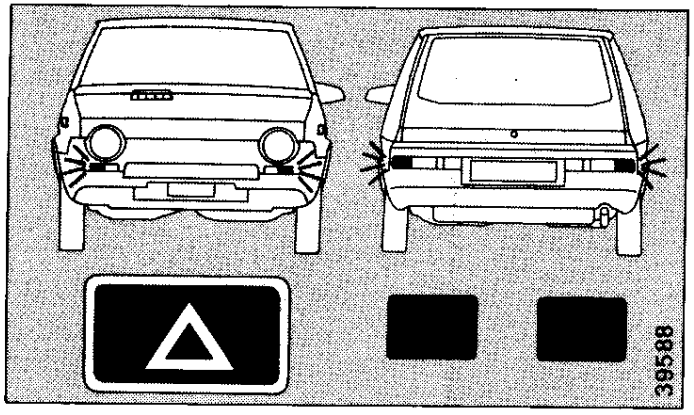
spostato: in alto = cristallo in chiusura.
in basso = cristallo in apertura.

Il guidatore che abbandona la vettura è tenuto ad asportare la chiave di accensione perché gli alzacristalli elettrici se azionati incautamente dai passeggeri rimasti in vettura possono costituire pericolo di lesioni.



Regolatore intensità illuminazione quadro di controllo

Ruotando il comando zigrinato verso destra l'intensità luminosa aumenta, verso sinistra diminuisce.

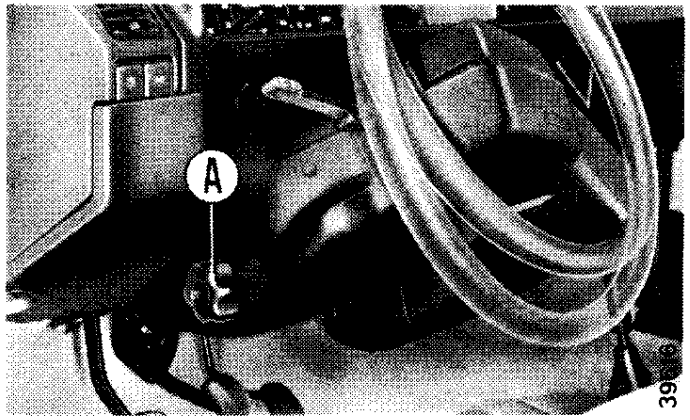


Interruttore per luci di emergenza

La presenza della vettura ferma sulla strada per avaria può essere segnalata dall'accensione contemporanea a luce pulsante, di tutte le luci di direzione. Per l'inserimento premere l'interruttore posto sulla plancia portastrumenti. Il funzionamento del dispositivo è avvertito dall'accensione a luce pulsante del corrispondente segnalatore posto sul quadro di controllo. Il circuito è sempre sotto corrente indipendentemente dalla chiave d'accensione.

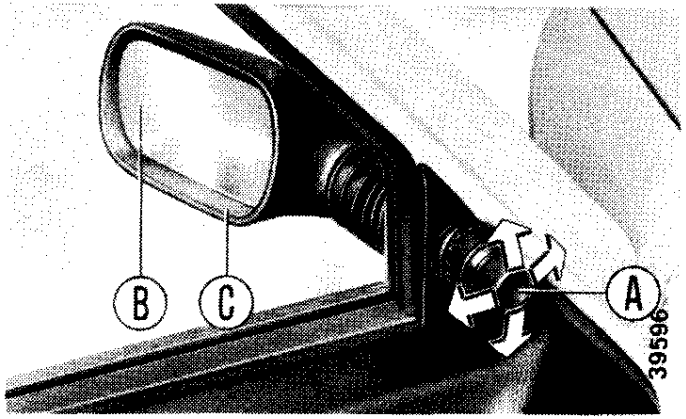
Assetto volante guida

Per adattare la posizione del volante alle esigenze del guidatore si può variare l'inclinazione del piantone di guida nel senso verticale sbloccando il pomello A.
A regolazione effettuata bloccare a fondo il pomello A.



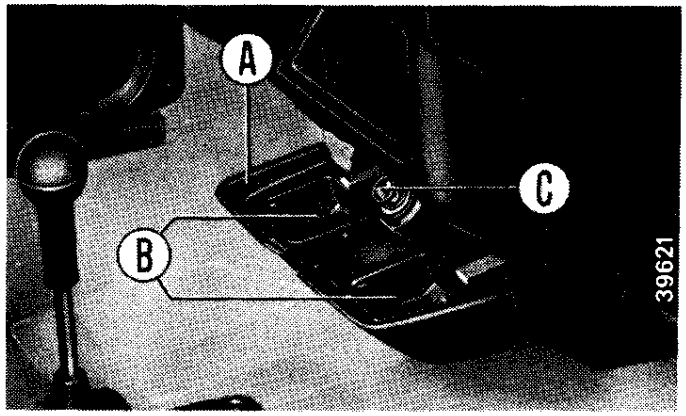
Specchietto retrovisore esterno

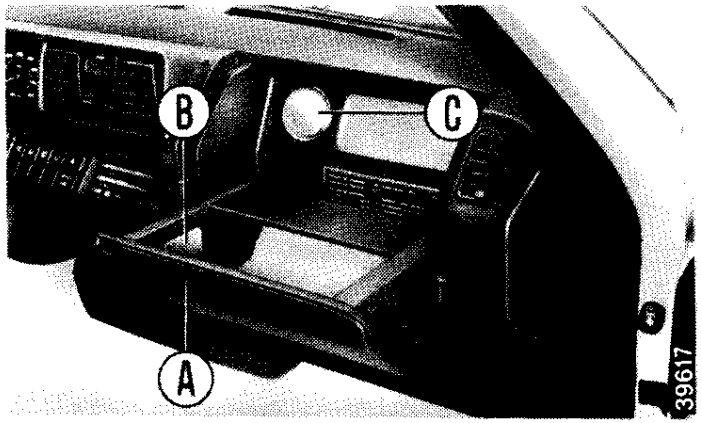
È regolabile dall'interno tramite l'apposito pomello A.
Azionando tale pomello si regola solamente lo specchietto B mentre rimane fermo il corpo portaspecchietto C.
In caso di necessità il corpo portaspecchietto C può essere spostato totalmente nel senso longitudinale.



Portacenere anteriore ed accendisigari

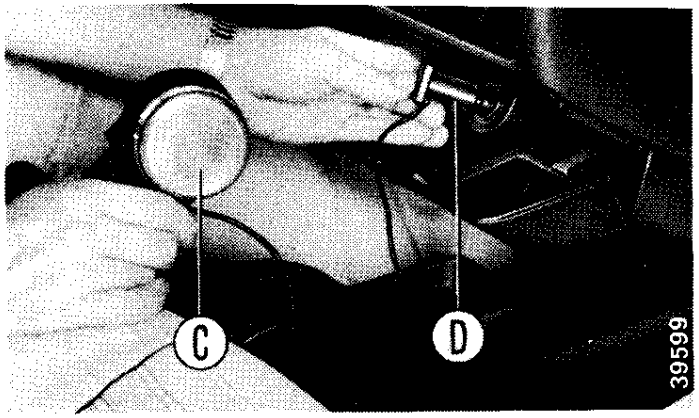
Per l'apertura dei portacenere tirare il coperchio A.
La pulizia dell'interno si effettua asportando i portacenere B completi, fissati a pressione.
Per l'uso dell'accendisigari premere a fondo il pomello C; dopo una quindicina di secondi il pomello ritorna automaticamente nella posizione primitiva, pronto per essere estratto ed usato.



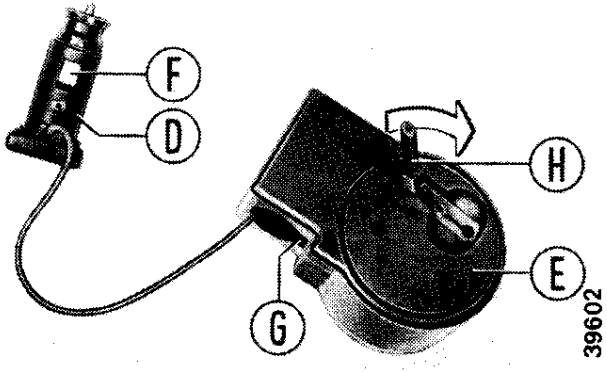


Cassetto ripostiglio e lampada portatile

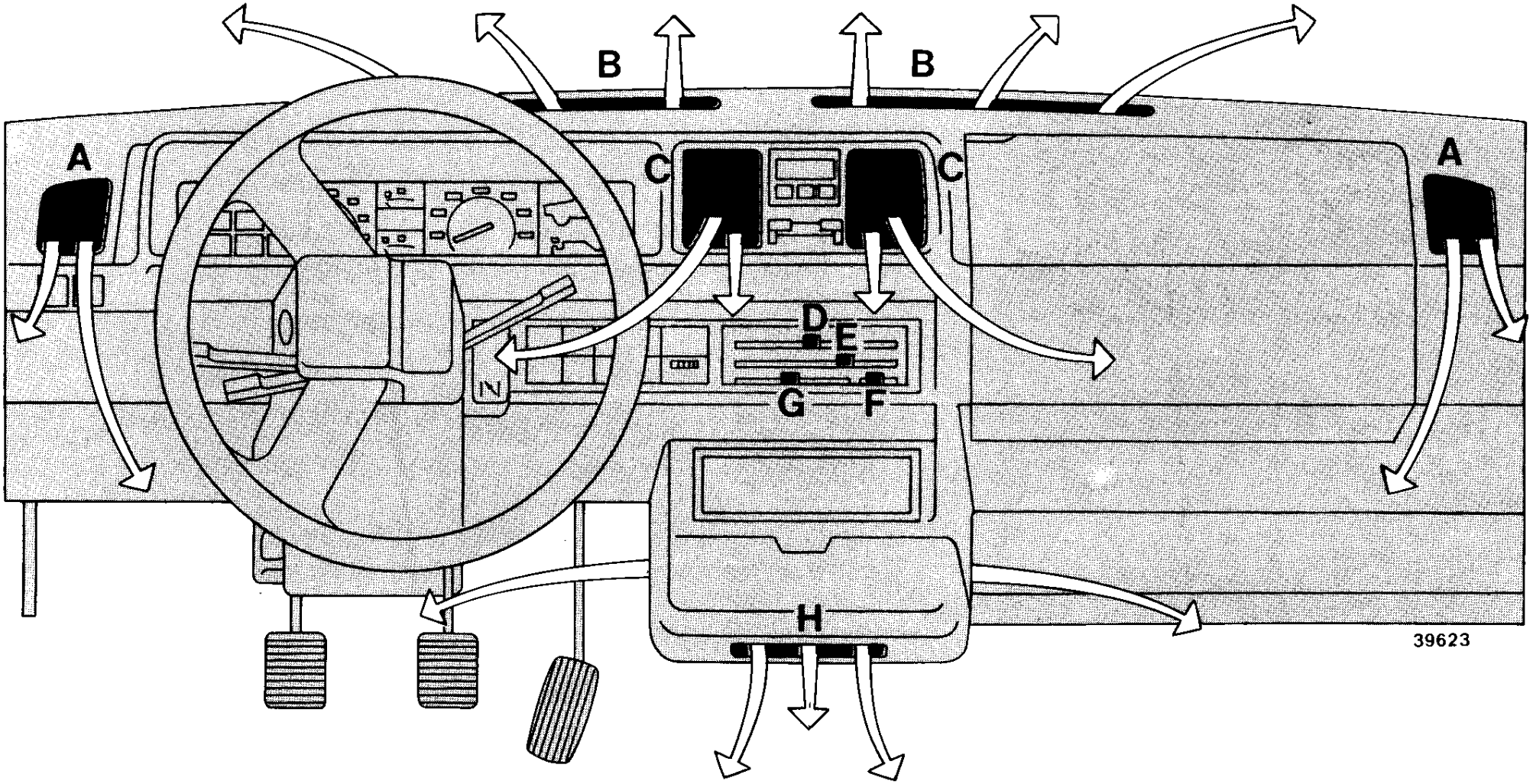
Si apre tirando il coperchio A; se la chiave d'accensione è in MAR all'apertura si accende automaticamente la lampada B per illuminazione dell'interno.



Nel suo interno si trova alloggiata la lampada portatile C; per usarla estrarre lo spinotto D dal corpo lampada ed inserirlo nella sede accendisigari.



Dopo l'uso, riavvolgere il filo ruotando la puleggia E mediante l'apposita levetta H ed inserire lo spinotto D nel corpo lampada curando di inserire la molla F nella sua sede G.



CLIMATIZZAZIONE INTERNO VETTURA

A. Bocchette laterali. ,

B. Diffusori fissi.

C. Bocchette centrali.

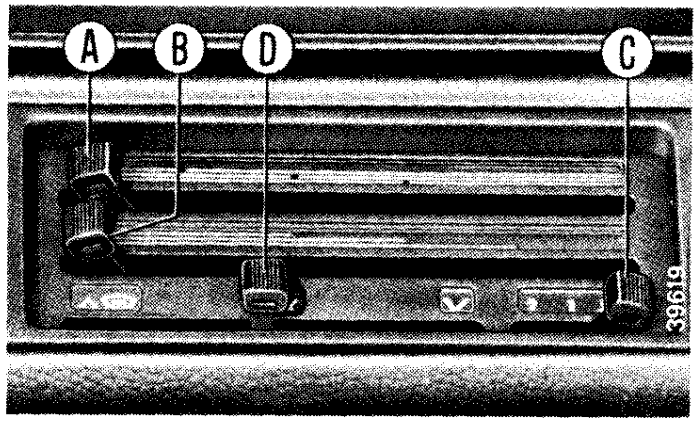
D. Levetta comando temperatura aria.

E. Levetta comando regolazione immissione aria.

F. Levetta comando velocità elettroventilatore.

G. Levetta comando orientamento aria.

H. Bocchetta inferiore.

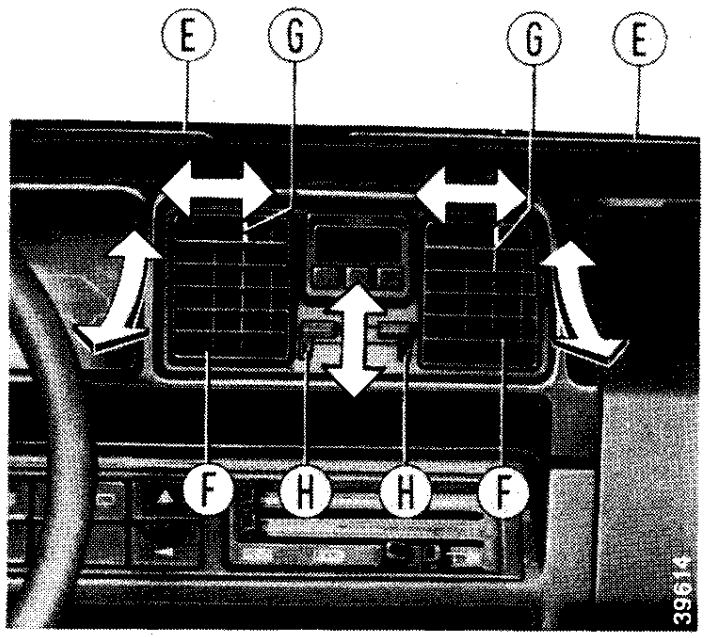


Riscaldamento interno vettura

•*Comandi*

La levetta A regola la temperatura dell'aria: spostata completamente a sinistra (zona esclusivamente rossa) si ottiene la massima temperatura dell'aria.
La levetta B regola la quantità dell'aria fuoriuscente dai vari condotti: spostata completamente a sinistra (zona completamente blu) si ha la massima immissione di aria e la messa in moto dell'elettroventilatore alla velocità minima.

Con levette A e B spostate completamente a sinistra si ottiene il massimo riscaldamento.



A vettura ferma o a bassa velocità si può ulteriormente incrementare il flusso d'aria immesso nella vettura inserendo l'elettroventilatore alla velocità media oppure alta.
Interruttore C spostato nella posizione 1 = elettroventilatore a media velocità.
Interruttore C spostato nella posizione 2 = elettroventilatore ad alta velocità.

L'elettroventilatore è sotto corrente soltanto con la chiave d'accensione in posizione MAR.

Orientamento flusso d'aria

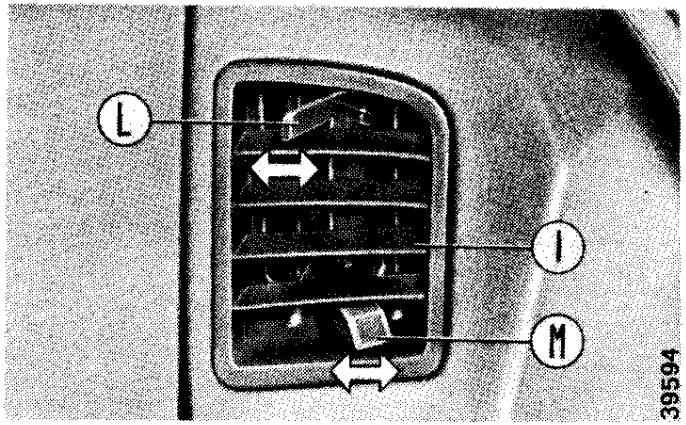
La levetta D distribuisce l'aria superiormente ed inferiormente nell'interno vettura.

Levetta D spostata completamente a sinistra = invio aria verso il parabrezza attraverso le bocchette superiori E: spostata nella zona centrale = invio aria in parte verso il parabrezza attraverso le bocchette superiori E ed in parte verso la parte inferiore della vettura; spostata completamente a destra=invio aria verso la parte inferiore della vettura.
Le bocchette centrali F orientano il flusso dell'aria nel senso orizzontale, mediante la levetta G, verso l'alto o verso il basso spostando il corpo completo delle bocchette stesse.
L'immissione di aria da tali bocchette viene comandata dalle levette H:

- Levetta H spostata verso l'alto = bocchetta chiusa.
- Levetta H spostata verso il basso = bocchetta aperta.

Le bocchette laterali I orientano il flusso dell'aria in senso orizzontale mediante la levetta L.
L'emissione di aria da queste bocchette viene comandata dalle levette M:

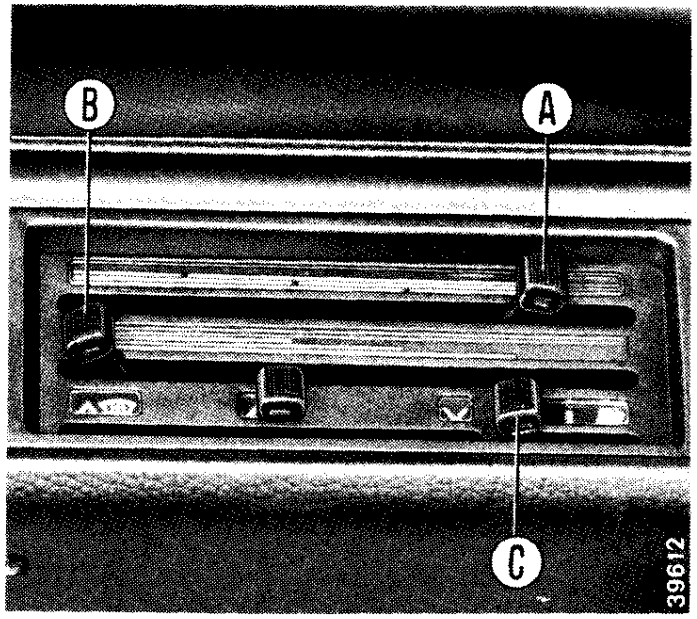
- Levetta M spostata verso l'esterno vettura = bocchetta chiusa.
- Levetta M spostata verso l'interno vettura = bocchetta aperta.



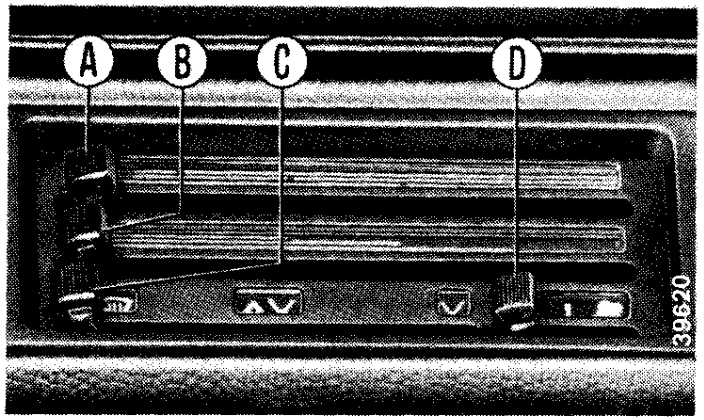
Ventilazione interno vettura

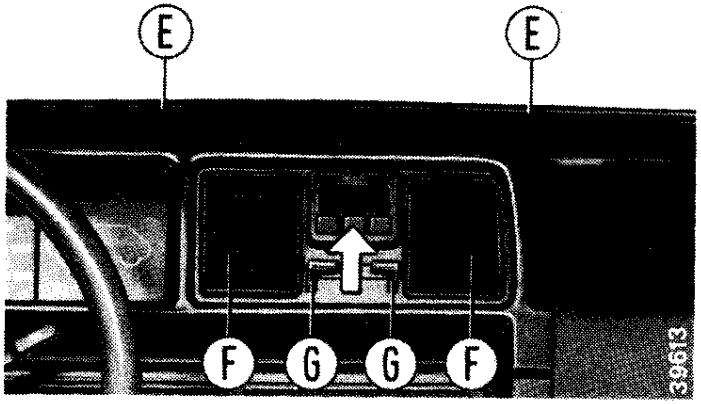
Con le levette disposte come in figura con la chiave d'accensione in MAR si ottiene la massima ventilazione interno vettura, ossia:

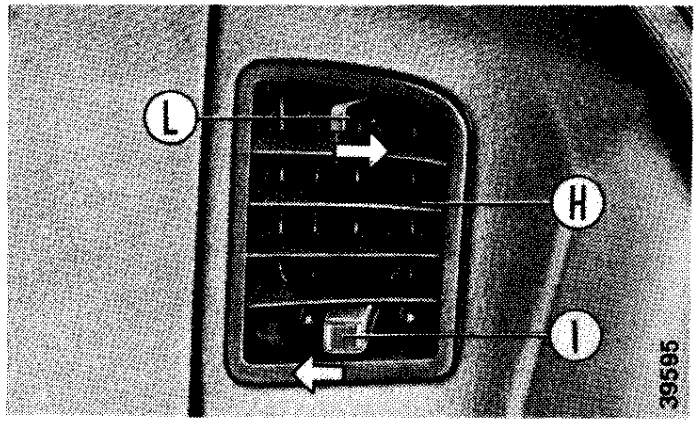
- Levetta A spostata completamente a destra, zona esclusivamente blu = aria esterna a temperatura ambiente.
- Levetta B spostata completamente a sinistra, zona blu = massima immissione di aria esterna nella vettura ed elettroventilatore inserito.
- Levetta C spostata nella posizione 2 = elettroventilatore alla massima velocità.



Per l'orientamento del flusso attraverso le varie bocchette, vedere a pag. 17.







Disappanamento e sbrinamento

Qualora sia necessario sbrinare o disappannare rapidamente il parabrezza, inviare contro il parabrezza stesso la maggior quantità d'aria calda possibile. A tale scopo eseguire le seguenti operazioni:

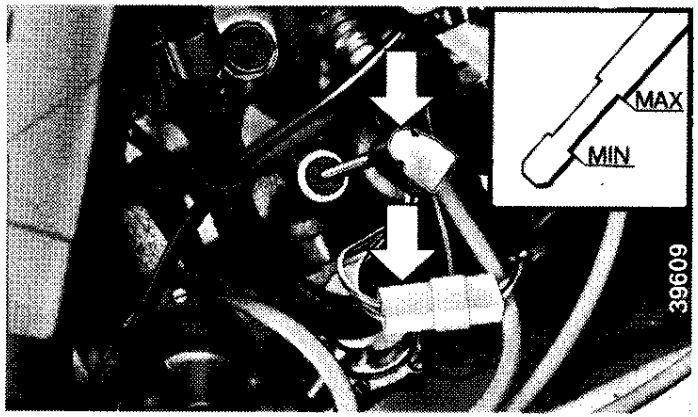
- Spostare completamente a sinistra la levetta A (zona esclusivamente rossa) per ottenere la massima temperatura dell'aria.
- Spostare completamente a sinistra la levetta B (zona completamente blu) per ottenere la massima immissione d'aria.
- Spostare completamente a sinistra la levetta C per orientare il flusso dell'aria verso il parabrezza attraverso le bocchette E.
- Con la chiave d'accensione in posizione MAR inserire l'elettroventilatore alla massima velocità spostando alla posizione 2 l'interruttore D.
- Spostare verso l'alto le levette G per escludere la fuoriuscita d'aria dalle bocchette centrali F.
- Spostare verso l'esterno della vettura la levetta I per escludere la fuoriuscita d'aria dalle bocchette laterali H.

Per sbrinare o disappannare i cristalli laterali anteriori utilizzare le bocchette laterali H eseguendo le seguenti operazioni:

- Procedere come descritto nelle operazioni di sbrinamento o disappannamento del parabrezza.
- Spostare verso l'interno della vettura la levetta I ed orientare le bocchette laterali H verso i cristalli laterali.

CONTROLLI PERIODICI

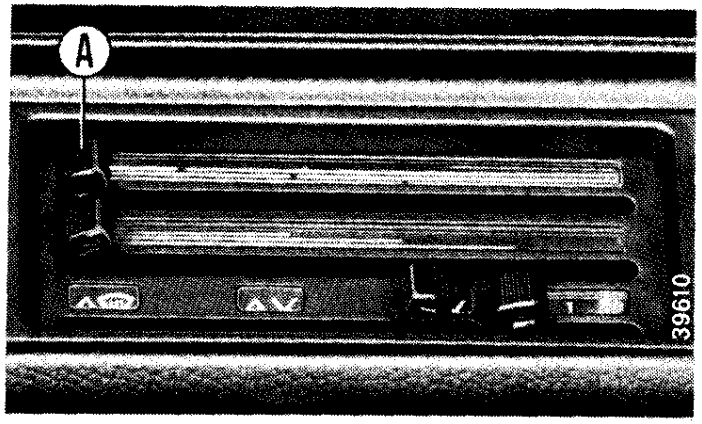
Il controllo del livello olio motore, del liquido freni, del liquido refrigerante motore, dello spessore pattini freni anteriori a disco viene effettuato dal modulo di controllo sulla plancia portastrumenti per cui non è indispensabile effettuarlo alle periodicità indicate sul libretto allegato. Volendo comunque effettuare il controllo sugli organi specifici occore far attenzione a non danneggiare durante lo stacco i collegamenti elettrici dei sensori del modulo di controllo.



CONSIGLI PRATICI

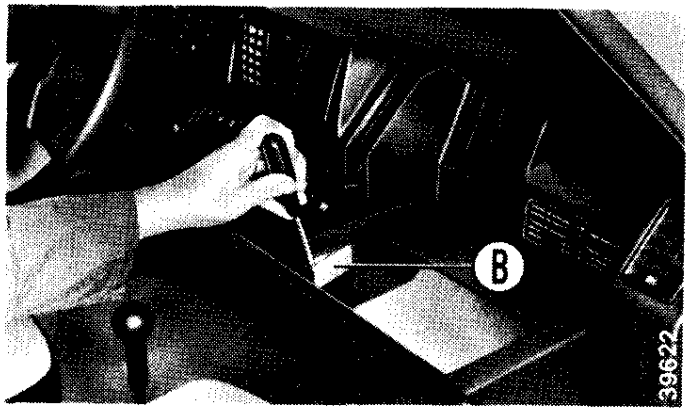
Liquido refrigerante motore

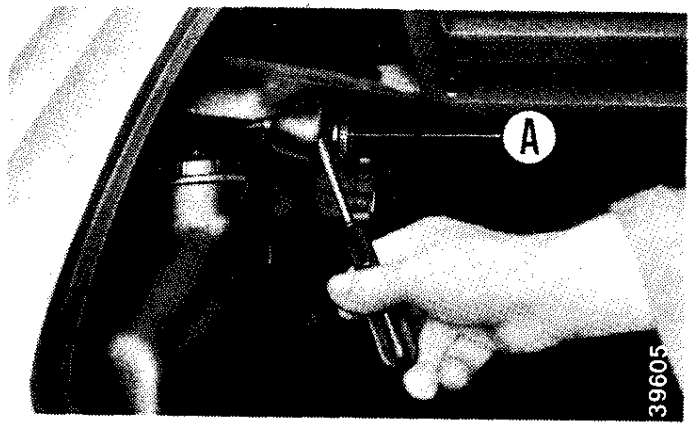
Dovendo scaricare il liquido refrigerante motore dall'impianto di raffreddamento motore occorre anche spostare la levetta A completamente a sinistra (zona rossa)], levetta che sostituisce la manopola A descritta a pag. 53 del libretto.

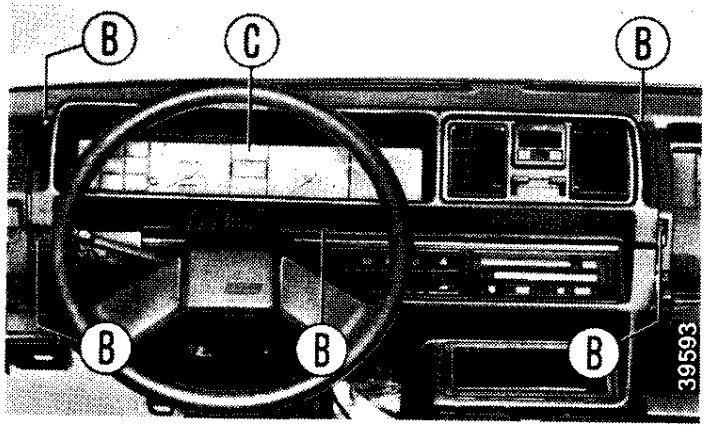


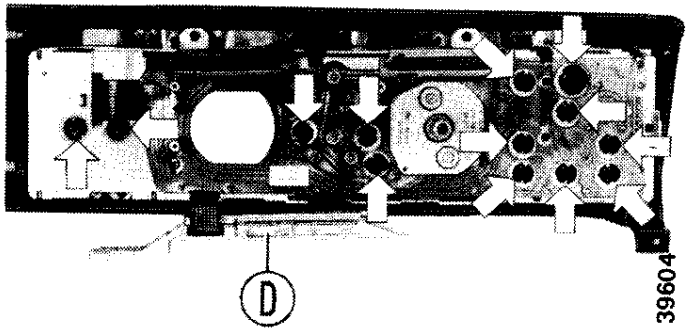
Luce cassetto ripostiglio

Alla lampada (5W) con innesto a pressione, si accede asportando il trasparente B fissato a pressione.









Luce vano bagagli

Alla lampada vano bagagli (3W) si accende asportando il trasparente A fissato a pressione e quindi estrarre il portalampada.

Lampade illuminazione quadro e segnalatori

Per accedere alle lampade di illuminazione del quadro di controllo ed ai vari segnalatori, occorre procedere allo smontaggio del quadro di controllo stesso.
A tale scopo asportare il pannello A (vedi pag. 23) quindi asportare le viti B.
Scollegare il quadro di controllo C dalle connessioni e dalla guaina del flessibile di comando contachilometri.
Per avere la possibilità di accedere a tutte le lampade tutto vetro (1,2W e 3W) del quadro di controllo occorre togliere le viti di fissaggio e ribaltare la sezione D del circuito stampato.
Le lampade sono contenute nel relativo portalampada sul quadro di controllo, con fissaggio mediante innesto a baionetta.

Lampade proiettori

Le lampade proiettori sono del tipo alogeno quindi durante la sostituzione non toccare la parte trasparente con le dita.

Sostituzione valvole fusibili

I fusibili, (2 da cinque Ampere, 8 da otto Ampere e 4 da sedici Ampere) sono situati sotto il pannello A sul lato sinistro della plancia portastrumenti.
Per accedere ai fusibili si deve:

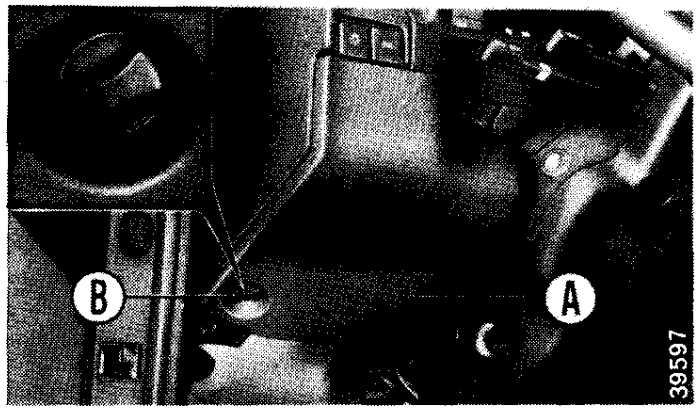
- Asportare il pannello A dalla plancia portastrumenti ruotando la manopola B e disimpegnando i due innesti a pressione della parte superiore dai fori C.

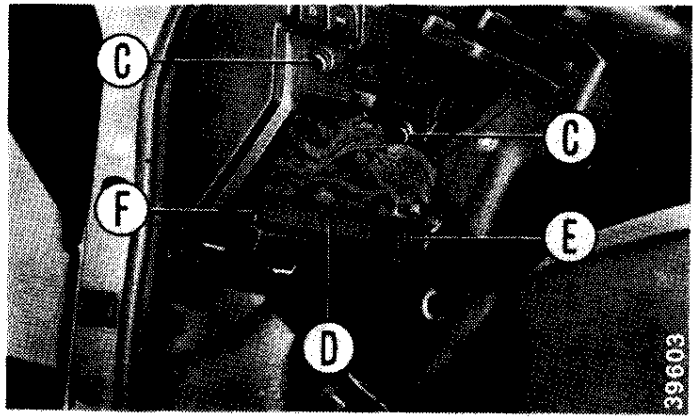
- Togliere il coperchio D premendo verso sinistra l'estremità E e sfilandolo dal fissaggio F.

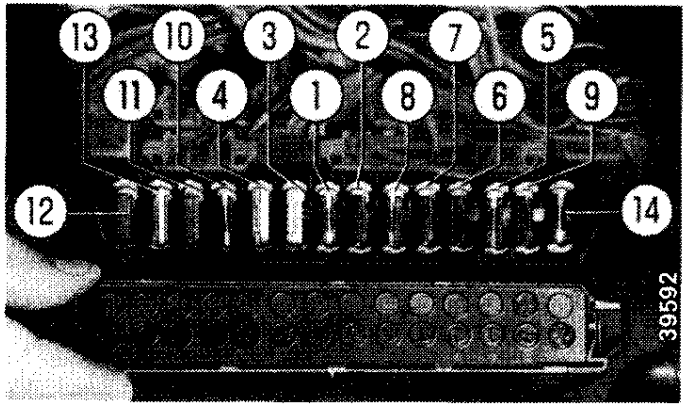
Non sono protetti da valvole: Circuito generatore, accensione, avviamento, indicatore ottico carica generatore, indicare segnalatore ottico insufficiente pressione olio motore.

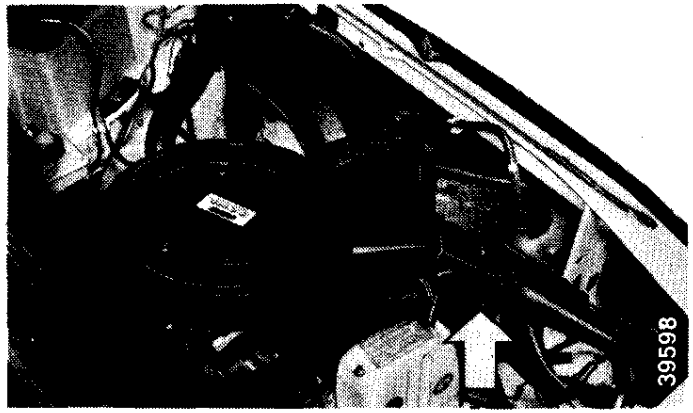
Sul retro del coperchio sono stampigliati gli schemi di ideogrammi che indicano il principale particolare elettrico protetto da ogni fusibile.
I circuiti protetti da ciascun fusibile sono elencati a pag. 27 e 28.

Prima di sostituire una valvola fusibile ricercare se possibile il guasto che ne ha provocato la fusione.









Filtro aria

Il filtro aria è del tipo termostatizzato perciò non necessita della regolazione stagionale della presa del filtro aria motore.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

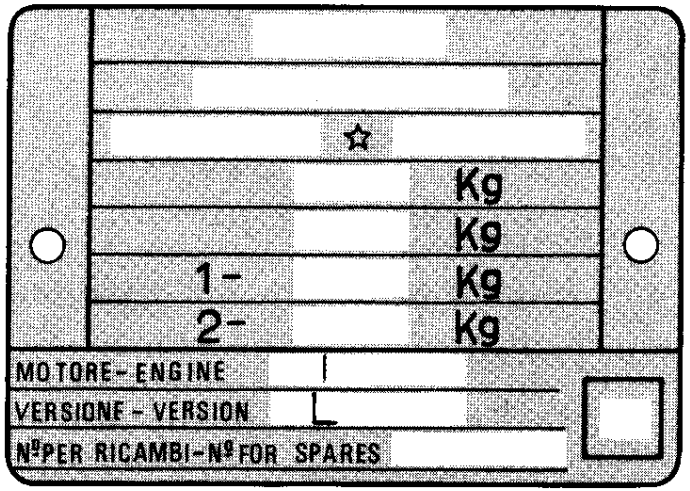
Marcatura motore, tipo del motore, riportato anche sulla targhetta riassuntiva, riferimento I:

Ritmo S 75	138 A 3.000
Ritmo S 85	138 A 4.000

— Numero progressivo di fabbricazione del motore.

Codice versione carrozzeria (sulla sola targhetta riassuntiva, riferimento L).

	Cambio 5 marce	Cambio automatico
Motore 1 300: 138 A1	/S	
» 1 500: 138 A2	/S	/S6



39606

MOTORE

		motore 1 300	motore 1 500
Tipo		138 A3.000	138 A4.000
Cilindrata totale	cm^3	1 301	1 498
Coppia massima	N · m	98,1	139,7
	(kgm)	(10)	(12,2)
regime corrispondente	giri/min	3 900	3 800
Potenza massima (DIN)	kW	55,16	63,5
	(CV)	(75)	(85)
regime corrispondente	giri/min	3 800	3 800

Alimentazione

Carburatore invertito doppio corpo verticale con pompetta di ripresa.

	motore 1 300	motore 1 500
Weber tipo	32 DMTR 52	34 DMTR 53
Solex tipo	C 32 CIC/6	C 34 CIC/2

Lubrificazione

Asta di livello con sensore per indicatore di livello.

Raffreddamento

Impianto di raffreddamento con radiatore e serbatoio di espansione dotato di trasmettitore insufficiente livello liquido refrigerante motore.

FRENI

Freni di servizio e di soccorso

Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante dotati di dispositivi segnalatori d'usura delle superfici frenanti e con un cilindretto di comando per ogni ruota.

TRASMISSIONE

Coppia cilindrica di riduzione e gruppo differenziale incorporati nella scatola cambio a comando meccanico con rapporto:

Ritmo S 75 e Ritmo S 85 ..... 17/64

RUOTE E PNEUMATICI

Ruote a disco in acciaio stampato con cerchio ..... $5^1/_2$ J-14''

Pneumatici a carcassa radiale ..... 165/65 SR-14''

L'autovettura può essere allestita con cerchi $4^1/_2$ B-13'' e pneumatici maggiorati ..... 165/70 SR-13''

Dovendo montare catene da neve su pneumatici 165/70 SR-13'' ricordare che è necessario montare catene con ingombro sulla sezione laterale del pneumatico non superiore a 17 mm, usando l'avvertenza di tenderle bene.

Pressione pneumatici

		bar	kg/cm²
Anteriori a medio e pieno carico		1,96	2,0
Posteriori	a medio carico	1,86	1,9
	a pieno carico	2,15	2,2

IMPIANTO ELETTRICO

Batteria

con negativo a massa

Capacità, alla scarica di 20 ore ..... 45 Ah

Corrente di scarica violenta a freddo (– 18 °C) ..... 185 A

Alternatore

con ponte raddrizzatore a 9 diodi di tensione elettronico incorporato

Corrente continua ..... 45 A

Inizio carica batteria: appena avviato il motore (con utilizzatori disinseriti).

Valvole fusibili

Fusibile	Circuiti protetti
1 (8 A)	Contagiri; comando indicatore riserva combustibile e rispettivo indicatore ottico; termometro liquido refrigerante motore; interruttore sotto chiave; orologio digitale; segnalazione retromarcia; segnalazione direzione e rispettivo indicatore ottico; segnalazione arresto; eccitazione teleruttore pe. consenso circuito riscaldatore ed alzacristalli elettrici; segnalatore insufficiente livello liquido freni; segnalatore usura pastiglie freni anteriori; sensore livello liquido raffreddamento motore; sensore livello olio motore; illuminazione schermo marce per vettura con cambio automatico.
2 (8 A)	Tergicristallo; elettropompa lavacristallo; tergilunotto posteriore; elettropompa lavalunotto posteriore.
3 (5 A)	Luce di posizione anteriore destra; luce di posizione posteriore sinistra.
4 (5 A)	Luce vano bagaglio; illuminazione orologio digitale; luce targa; indicatore ottico segnalazione luci di posizione Luce accendisigari; luce quadro di controllo; luce di posizione anteriore sinistra; luce di posizione posteriore destra;
5 (8 A)	Luce anabbagliante sinistra; luce retronebbia e rispettivo indicatore ottico.

Fusibile	Circuiti protetti
6 (8 A)	Luce anabbagliante destra.
7 (8 A)	Luce abbagliante sinistra e rispettivo indicatore ottico.
8 (8 A)	Luce abbagliante destra.
9 (16 A)	Elettroventilatore raffreddamento motore termico; avvisatori acustici e rispettivo teleruttore.
10 (8 A)	Marcia orologio digitale; accendisigari; lampada interna centrale; lampada illuminazione commutatore d'accensione.
11 (16 A)	Segnalazione emergenza e rispettivo indicatore ottico; lunotto termico e rispettivo indicatore ottico.
12 (16 A)	Lavafaro se vettura dotata di tergiproiettori.
13 (16 A)	Eventuali alzacristalli elettrici.
14 (8 A)	Elettroriscaldatore; lampada luce cassetto; lampada guidaluce per illuminazione comandi riscaldatore; lampada guida luce per illuminazione interruttori; lampada guida luce per illuminazione interruttori luci esterne.

INSTALLAZIONE TRAINO RIMORCHIO

Per l'installazione dell'attacco traino rimorchio ricordare che l'attacco comprendente i cavi d'alimentazione delle luci di posizione, le luci d'arresto e le luci targa dell'eventuale rimorchio deve essere posto a monte delle resistenze di caduta inserite nel "Modulo di controllo" per il controllo dell'efficienza delle lampadine della vettura.

PESI

	Ritmo S 75	Ritmo S 85
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti ruota di scorta ed accessori)	920 kg	930 kg
Portata utile	5 persone + 50 kg di bagagli 1 persona + 330 kg di bagagli	
Peso totale a pieno carico	1 320 kg	1 330 kg

L'incremento di peso per vetture allestite con cambio automatico è di 30 kg.

PRESTAZIONI

	Velocità, massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura, km/h:		**Pendenze**, massime superabili con vettura a pieno carico, %:	
	Ritmo S 75	Ritmo S 85	Ritmo S 75	Ritmo S 85
Cambio a 5 marce:				
in 1ª marcia	50	50	32	38
in 2ª »	75	75	18	23
in 3ª »	120	120	10,5	14
in 4ª »	>155	160	6,5	8,5
in 5ª »	150	155	5	6
in RM	45	45	34	42
Cambio automatico:				
in 1ª marcia	—	70	—	38
in 2ª »	—	125	—	23
in 3ª »	—	155	—	15
in RM	—	50	—	42

INDICE

	pag.
Complessivo plancia	3
Commutatore a chiave	4
Quadro di controllo	5
Modulo di controllo	7
Orologio digitale	11
Interruttore per luci di stazionamento e illuminazione esterna	12
Levetta commutazione illuminazione proiettori	12
Levetta comando tergicristallo e lavacristallo	13
Interruttore comando tergilunotto e lavalunotto	13
Interruttore alzacristalli	14
Regolatore intensità luminosa quadro di controllo	14
Interruttore per luci di emergenza	14
Assetto volante guida	15
Specchietto retrovisore esterno	15
Portacenere anteriore	15
Cassetto ripostiglio e lampada portatile	16

	pag.
Riscaldamento interno vettura	18
Ventilazione interno vettura	19
Disappannamento interno vettura	20
Controlli periodici	21
Sostituzione liquido refrigerante motore	21
Sostituzione lampada luce cassetto ripostiglio	21
Sostituzione lampada luce vano bagagli	22
Sostituzione lampade illuminazione quadro di controllo e segnalatori	22
Sostituzione valvole fusibili	23
Scatole portaoggetti	24
Dati per l'identificazione	25
Pressione pneumatici	27
Installazione attacco traino rimorchio	28
Pesi	29
Prestazioni	29

TABELLA CONSUMI COMBUSTIBILE

Novembre 1980

Modello	Consumi secondo norme E.C.E. (litri/100 km)		
	Percorso urbano	Velocità cost. 90 km/h	Velocità cost. 120 km/h
Fiat Ritmo S 75	10,2	6,1	8,1
Fiat Ritmo S 85	10,7	6,1	8,1

9.30 - 10.30

FIAT Direzione Commerciale - Assistenza Tecnica - 10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone, 33 -
Fiat Auto S.p.A Stampato n. 603.75.249 - XI - 1980 - 10.000 - Printed in Italy - Stab. Grafico G. Canale & C. S.p.A.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm